

Programma completo

Istituto
di
studi
italiani



Primo ciclo
2022

Poeti del Novecento

Auditorium
Campus Ovest
Lugano

Lunedì
28 novembre 2022
ore 18.15

Ottobre

03

Fabio Pusterla
Giorgio Orelli, *Foratura a Giubiasco*

10

Arnaldo Soldani
Prove di una pronuncia inclusiva: percorsi nell'opera di Giovanni Raboni

17

Uberto Motta
Tra cielo e terra. Zanzotto verticale e orizzontale

24

Luca Trissino
«Vicissitudine e forma». Luzi maestro di stile

Novembre

07

Stefano Prandi
Luciano Erba, *La seconda casa*

14

Andrea Atribo
Per conoscere De Angelis con una poesia.
«*La luce sulle tempie*» (*Somiglianze*)

21

Giuliana Di Febo
La *Litania* di Giorgio Caproni: metro e motivi di una nostalgia

28

Laura Quadi
«Nero ferrigno» e «algore degli astri», la poesia di Gilberto Isella

Dicembre

05

Antonella Anedda
«El nudo matatoio»: la poesia di Franco Scataglìni



«Nero terragno» e «algore degli astri», la poesia di Gilberto Isella

Tra le tematiche che ricorrono più spesso nella poesia di Gilberto Isella troviamo l'indicibilità del divino, il protrarsi di una discordia cosmica, la percezione di una 'creazione interrotta' e, conseguentemente il tema della caduta e dell'abbandono dell'uomo e del mondo, a loro volta corrispondenti, da un punto di vista formale, ad una sperimentazione espressiva – una «follia speculativa» o un «tradimento creativo della parola», come è stato scritto – che spazia da modulazioni tragiche a registri dichiaratamente comico-grotteschi. Polifonia di elementi simili che attende una lettura sistematica. Nella poesia *Spazio aporetico*, contenuta nell'ultima raccolta poetica, *Criptocorsie*, 2021, è il poeta a prendere la parola, per descrivere in modo sottile il senso complessivo di un percorso, iniziato a 46 anni con la prima raccolta, *Vigilie incustodite* (1989) e proseguito, per citare le raccolte maggiori, con *Apoteca* (1996), *Nominare il caos* (2001), *Corridoio polare* (2006), *Taglio di mondo* (2007), *Mappe in controluce* (2011), *Variabili spessori* (2011), *Preludio e corrente per Antoni* (2012), *Caro aberrante fiore* (2013), *Mobilune* (2015), *Liturgia minore* (2015), *L'occhio piegato* (2015), *Arepo* (2018) e *Catene smarrite* (2020).

Gilberto Isella

Gilberto Isella, poeta, critico, autore teatrale e traduttore, è nato nel 1943 a Lugano. Laureatosi all'Università di Ginevra, ha insegnato letteratura italiana, dal 1974 al 2003, al Liceo di Lugano. 1. Dà alle stampe la sua prima raccolta poetica, *Vigilie incustodite*, nel 1989, cui segue una multiforme produzione poetica, parzialmente tradotta in francese, inglese, lettone, catalano e romeno (traduzione uscita da poco sotto il titolo di *Subromantica*). Nel 2022 è invitato ad uno dei Festival di Poesia tra i più importanti al mondo, il Festival International de Poesia de Medellin, mentre consolidata è la sua partecipazione al festival luganese Poestate. Per la prosa, si possono invece ricordare *Discordo* (1993), *Baltica* (1999), *Guernica* e lo straniero (2004), *Engadina* (2019), cui si aggiunge l'azione scenica *Messer bianco* vuole partire (2008). Tra gli Autori tradotti, infine, Charles Racine, Jacques Dupin, Bernard Vargatfig, Jean Daive e Cédric Demangeot.

Bibliografia

- Giorgio Luzzi, *Per Gilberto Isella*, «Bloc notes», XXXIV, 1996.
- *Cento anni di poesia nella Svizzera italiana*, a cura di G. Bonalumi, R. Martinoni e P.V. Mengaldo, Dado, 1997.
- Gilberto Isella, *Autoantologia*, Morbegno, Labos editrice, 2006.
- Raffaella Castagnola Rossini, *Le cosmologie del poeta. La sovversione delle forme in Gilberto Isella*, Lugano ELR Edizioni/ Biblioteca cantonale di Lugano, 2008.
- «Quaderni Grigionitaliani», 1, LXXVII, 2008, numero monografico con contributi di Alberto Roncaccia (*Dal simbolismo mitico all'allegoria del caos*); Flavio Ermini (*Le voci dell'anima*); Jean-Jacques Marchand (*Gli intriganti quesiti della sfinge. Sull'ultimo Isella*) e l'inedito *Dittico del sogno (e un congedo)*
- *Poeti allo specchio: Isella-De Marchi-Rossi*, a c. di Marco Praloran e Raffaella Castagnola, Bellinzona, Casagrande, 2009.
- Silvio Aman, *Gilberto Isella*, in *La poesia della Svizzera italiana*, a c. di Gian Paolo Giudicetti e Costantino Maeder, Poschiavo, Lora d'oro, 2014, pp. 231-246.
- Giorgia Ghersi, *Una finestra sull'oltremondo: le "geometrie impossibili" di Gilberto Isella*, «Cenobio», V, 2022, pp.5-22.